Turismo, dal bando ADSI-Airbnb 1 milione di euro alle dimore storiche

dimore-storiche-f4f92018

In occasione dell’assemblea nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), sono stati annunciati gli assegnatari dei fondi previsti dal bando per la riqualificazione in chiave turistico-ricettiva delle dimore storiche.

Venticinque dimore in oltre 12 regioni d’Italia riceveranno il contributo, reso possibile grazie a una **donazione di Airbnb**, per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all’ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.
Il viaggio legato al patrimonio culturale privato è in ascesa, e con esso i benefici economici per le comunità locali. I dati Airbnb mostrano che **le prenotazioni di dimore storiche nel 2021 sono aumentate del 54% rispetto al 2019**. Inoltre, considerando che oltre il 90% di questi alloggi è ubicato in aree rurali o a bassa densità abitativa, questi soggiorni rappresentano uno dei principali fattori per la ripresa dei viaggi e la dispersione del turismo.
In questo contesto Airbnb ha introdotto nel 2022 la **categoria “Dimore storiche”**, pensata proprio per facilitare la scoperta di oltre 12mila dimore storiche in tutta Italia, dalle ville in campagna ai castelli secolari. La donazione di 1 milione di euro ad ADSI si inserisce in un piano più ampio, volto a promuovere un turismo del patrimonio e di prossimità tipicamente made in Italy.
Giacomo di Thiene, presidente ADSI, ha spiegato: “*I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire, mantenere e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico. Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio e non delocalizzabile, che alimenta molteplici filiere produttive e fa da perno alle economie dei territori in cui insiste. Le risorse che i proprietari riceveranno grazie a questo bando consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire*”.

“*Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano. La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l’importante lavoro svolto da ADSI negli anni*”, ha aggiunto **Giacomo Trovato**, Country Manager di Airbnb Italia.